



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge del 15 marzo 1997, n. 59 recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e in particolare l'articolo 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante: "Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 1-bis;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 181, lett. g) e seguenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente: "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente: "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59" che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante: "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativa - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il D.D. 24 luglio 2015, n. 814, registrato con visto del 5 agosto 2015, n. 1026, dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale il Direttore Generale dott.ssa Giovanna Boda attribuisce al dr. Giuseppe Pierro, dirigente di II fascia, titolare dell'Ufficio II - Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento - l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, nonché la gestione tramite il sistema operativo SICOGE dei capitoli di spesa in esso indicati;
- VISTO** D.M. 16 giugno 2015, n. 435, recante: "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ed in particolare l'articolo 12, commi 1 e 2;
- VISTA** la nota n. 9750 del 18 giugno 2015 con cui il Direttore della Direzione Generale per le risorse umane e finanziaria invitava a predisporre la documentazione di competenza di ciascuna Direzione;
- CONSIDERATO** che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

**ADOTTA**

il seguente avviso:

***"Promozione del teatro in classe anno scolastico 2015/2016"***

Articolo 1

*(Finalità dell'avviso)*

Al fine di promuovere le attività teatrali a scuola, da realizzarsi a cura delle Istituzioni scolastiche, anche in partenariato con altri enti pubblici e del terzo settore, viene emanato il presente avviso destinato a progetti di eccellenza presentati dalle istituzioni scolastiche e volti a promuovere l'educazione teatrale a scuola. Tali progetti devono essere innovativi e promossi dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con l'obiettivo prioritario di approfondire le tematiche in argomento, attraverso strumenti didattico-educativi e iniziative di sensibilizzazione degli studenti, e devono realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva a docenti e studenti, percorsi di formazione interdisciplinare sul tema "Promozione del teatro in classe".

In particolare, i progetti devono contenere le previsioni delle Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali al fine di stimolare le seguenti linee di attività:

- a) **Educazione alla teatralità** - Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici. L'arte e le arti intese come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale.
- b) **La scatola creativa** - Il teatro vissuto in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possa ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Con particolare attenzione al superamento delle situazioni di disagio e per favorire una vera inclusione sociale, interculturale e per la valorizzazione delle differenze.
- c) **Teatro e socialità** - educazione teatrale nell'ambito dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti che, d'intesa con gli Istituti penitenziari, realizzano attività di educazione degli adulti nelle carceri. Tale attività ha l'obiettivo di favorire altri spazi di socializzazione e di stimolare la sfera affettiva e artistica di ciascuno.
- d) **Studenti in prima fila** - Il teatro a scuola - La scuola a teatro. Attraverso spettacoli dal vivo, incontri con autori/attori, rassegne. Far conoscere l'importanza del teatro come elemento fondante della cultura. Approfondire conoscenze e costruire saperi letterari e artistici mediante opere teatrali.
- e) **Teatro e linguaggi innovativi** - Il teatro come forma artistica e metodo per percorsi sperimentali, che favoriscano le relazioni tra pari e educino all'uso



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

#### *Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

consapevole degli strumenti tecnologici di comunicazione, attraverso la realizzazione di forme espressive artistiche innovative, con di linguaggi diversificati (video, social-network, spot ecc.).

#### Art. 2

##### *(Risorse programmate)*

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente bando sono pari ad euro 2.000.000,00 secondo quanto previsto dal D.M. n. 435/2015, articolo 12, punto 1.

#### Art. 3

##### *(Soggetti coinvolti)*

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'art. 1 del presente avviso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione acquisisce le candidature di scuole o di loro reti costituite da almeno tre istituzioni scolastiche statali, organizzate territorialmente.

#### Art. 4

##### *(Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione)*

- a) I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre il 19 ottobre 2015 compreso.
- b) La domanda formulata attraverso una scheda progetto ( Allegato A.), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, collazionata con tutti gli allegati previsti (allegati A,B e C) **in unico file .pdf** denominato: ***Teatro in classe***, dovrà essere inoltrata alla seguente mail [dgsip@postacert.istruzione.it](mailto:dgsip@postacert.istruzione.it). L'Allegato A si compone di una lettera di trasmissione, di una parte testuale recante l'anagrafica della scuola e la descrizione fattiva del progetto oltre ad una sintetica scheda di budget preventiva che dovrà contenere macrovoci di carattere generale (vedi art. 8 del presente bando) che dovranno poi essere puntualmente articolate e documentate in fase di rendicontazione per la richiesta del saldo (per le modalità di rendicontazione vedi l'art. 5 del presente bando)
- c) I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

- d) Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dei commi a), b), c) del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi di quelli dell'allegato A saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.
- e) Le domande che non dovessero rispettare le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica di cui al comma c) del presente articolo, saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.

Art. 5

*(Modalità di presentazione del rendiconto)*

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi ai sensi dell'articolo 38 e seguenti del D.M n. 435 /2015.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
3. La terza fase prevede da parte delle Istituzioni Scolastiche l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura già presente sul modello di rendicontazione (Allegato B): *"Si attesta la regolarità amministrativo - contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte di questo Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere compilate esclusivamente sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato B, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

progetto medesimo. Qualora il totale dei finanziamenti richiesti dei progetti dichiarati idonei dalla Commissione, superi il totale disponibile pari all'importo indicato all'art. 2, ad insindacabile giudizio della Commissione medesima i progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore o uguale a 90/100 potranno essere finanziati in parte, previa accettazione dell'istituto medesimo. Si precisa inoltre che l'importo dei progetti presentati non dovrà superare il 20% della somma complessiva di cui all'art. 2.

Art. 6

*(Valutazione delle candidature)*

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri, tenuto conto che tutte le progettualità dovranno essere completate entro dicembre 2016.

I progetti verranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, di intesa con il Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica professionalità nelle materia oggetto delle iniziative di cui al comma 1, che attribuirà un punteggio, nel limite massimo di 100, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali del decreto di cui al comma 1 (massimo 50 punti);
- b) attivazioni di collaborazioni con enti locali, università, enti pubblici, fondazioni, organizzazioni del terzo settore (massimo punti 25);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le Istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 25 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti pubblici e privati, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, l'eventuale presenza di materiali didattici, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.

Art. 7

*(Cause di inammissibilità e di esclusione)*

Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo (Allegato C).

Art. 8

*(Costi ammissibili)*

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale);
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- spese varie;
- acquisto di beni di consumo e/ o forniture;
- onorari di esperti.

Art. 9

*(Pubblicazione)*

Il presente bando è pubblicato sul sito MIUR.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

Art.10  
(Allegati)

Il presente avviso si compone dei seguenti allegati:  
Allegato A: Modello di presentazione del progetto  
Allegato B: Modello di rendicontazione  
Allegato C: Modello di certificazione bilancio ultimi 2 anni

Roma,

Il DIRETTORE GENERALE  
*Giuseppe Fiori*